Area critica 11 - CA' BIANCA

QUADRO AMBIENTALE

Descrizione

Insieme all'area critica 10, individua uno dei punti maggiormente critici della rete di connessioni ecologiche in oggetto: al confine est corre il tracciato della S.S. 9, con lo svincolo in corrispondenza dell'uscita per Fombio, nel settore centrale l'attraversamento (in direzione est-ovest) da parte della linea TAV Milano-Bologna. Va altresì segnalata la presenza, nel settore sud-orientale in località Ca' Bianca, di una cascina ormai diruta e di un'area industriale dismessa che costituiscono motivo di pericolo in quanto di libero accesso.

Inoltre, si riscontra nell'area una densità particolarmente alta di linee elettriche, che rappresentano un elemento di forte interferenza in relazione alla mobilità dell'avifauna (da sottolineare la vicinanza della garzaia di Monticchie).

In questo tratto il corso del Brembiolo è stato rettificato e ha perso buona parte delle sue caratteristiche naturali, con particolare riferimento alle fasce di vegetazione ripariale, pressoché assenti. Esso rappresenta comunque l'elemento portante della connessione ecologica lungo l'asse nord-sud, di cui occorre ripristinare la funzionalità.

Caratteri dell'ecomosaico

aree urbanizzate - reti viarie 8,00%

aree urbanizzate a destinazione agricola 1,43%

aree urbanizzate a destinazione commerciale/industriale 6,97%

aree urbanizzate a destinazione residenziale -

aree verdi s.l. -

<u>colture agrarie – seminativi</u> 67,77%

colture orticole -

corpi idrici e vegetazione ripariale -

formazioni arboree a struttura areale 1,42%

impianti arborei -

<u>incolti s.l.</u> 14,40%

praterie seminaturali -

VALUTAZIONE DI IDONEITA' E PROPOSTE D'INTERVENTO

Caratteri vegetazionali

Struttura e fisionomia

Prevalgono nettamente i seminativi (60% della superficie complessiva), rappresentati principalmente da mais, seguono gli incolti (>14%) che si concentrano lungo i corsi d'acqua (vegetazione ripariale a prevalente struttura erbacea) e nelle aree adiacenti alla TAV, in particolare nel settore sud-orientale in corrispondenza dell'area industriale dismessa. Pressoché assente la copertura boschiva e ridotti anche i filari e le siepi.

Valutazione di idoneità

Attualmente la connettività ecologica appare fortemente interferita dall'intensità della pressione antropica che si esprime, in particolare, nella rilevante presenza di infrastrutture di collegamento (strade, ferrovie) e di linee elettriche. Per quanto riguarda la TAV, che individua la linea di rottura più significativa delle connessioni in direzione nord-sud, va però evidenziato come siano presenti nell'area tre sottopassi di cui due certamente favorevoli al transito della fauna terrestre (servono a connettere la viabilità campestre tra i due lati della linea ferroviaria, rappresentata da strade sterrate a intensità di percorrenza assai ridotta).

A nord della TAV la situazione appare relativamente migliore (presenza di incolti e di macchie arboreo-arbustive lungo il corso del Brembiolo), a sud potrà essere migliorata tramite interventi di forestazione e la creazione di fasce arboreo-arbustive funzionali ad una maggiore continuità della copertura vegetale, favorevole al transito e al rifugio della fauna.

Previsioni urbanistiche

Comuni interessati: Fombio, Somaglia.

Commento

L'area interessa territori liberi di tipo agricolo e naturale tra il comune di Somaglia e il comune di Fombio.

Entrambi i PGT non prevedono Ambiti di Trasformazione, riconoscendone il valore agricolo e ambientale. Tali previsioni risultano in accordo con quanto definito dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale e provinciale.

Problematiche specifiche e possibili soluzioni

<u>Aumento connettività:</u> attuazione del Piano di DdP del PGT del comune di Somaglia che prevede in tale area l'ampliamento del PLIS " per raccordare la RNR di Monticchie e la rete ecologica provinciale tramite corridoi di connessione".

Problematica: presenza di ferrovia (tracciato TAV).

Soluzione: esistono già dei sottopassaggi, due interni all'area critica e uno esterno (ad ovest). Il

dimensionamento delle aperture è tale da garantire il passaggio di animali di media e grossa taglia. Occorre prevedere un miglioramento ambientale dell'intorno di tali passaggi, per

agevolare e incentivare il transito della fauna (es. piantumazione arbusti).

<u>Problematica:</u> presenza di linee elettriche ad Alta Tensione (A.T.) e dispositivi speciali

Sono presenti due linee elettriche A.T. più una terza che lambisce a sud l'area critica. La prima, che taglia la TAV con una campata dotata di sfere di poliuretano colorato (bianco e rosso) disposte sulle due funi di guardia, ha 3 tralicci colorati di grandi dimensioni e 2 campate; è caratterizzata da tre triplette di conduttori ravvicinati e due funi di guardia soprastanti. La seconda linea A.T., con 4 sostegni e 3 campate si sviluppa a nord del tracciato TAV. La linea porta sei conduttori, disposti a coppie su tre piani; è presente la fune

di guardia. Sono presenti dispositivi speciali (es. sezionatore).

Soluzione: sistemi anticollisione (spirali di plastica colorata o, in alternativa sfere di poliuretano

colorato). La distanza fra una spirale (meglio) o sfera e la successiva non deve essere superiore ai 10m. L'intervento, condotto in economia, può essere limitato alla porzione più centrale della campata che è la meno visibile (essendo più distante dai sostegni, facilmente

individuabili).

Vista la particolare tipologia della prima linea, con tre triplette di conduttori ravvicinati, va valutata l'opzione effettivamente percorribile; le due funi di guardia devono comunque essere dotate degli idonei dispositivi anticollisione.

Per dispositivi speciali (sezionatore) interventi secondo le modalità di protezione o dissuasive/attrattive illustrate nella parte generale.

Essendo in prossimità di un sito incluso in Natura 2000 (RNR Monticchie) può anche essere considerata l'ipotesi di interramento della linea. Tale soluzione è altamente raccomandata in documenti del Ministero dell'Ambiente e di ISPRA (Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna, 2008).

Problematica: area industriale dismessa

All'interno dell'area critica è presente un'ampia area industriale abbandonata (località Ca' Bianca), in stato di degrado e completamente accessibile. La presenza di pozzetti aperti, vasche con pareti ripide etc. rendono l'area pericolosa per la fauna di medio e piccole dimensioni che potrebbe rimanervi intrappolata. A questa si aggiunga il potenziale pericolo

anche per esseri umani (ad esempio bambini)

Soluzione: Delimitazione con recinzione dell'area o quantomeno delle porzioni più fatiscenti e

pericolose. Deve rimanere aperto l'accesso al varco sottostante il tracciato TAV in rilevato.

Interventi proposti

Azioni sulla matrice vegetazionale

Forestazione, a scopi di miglioramento della connettività ecologica lungo il lato meridionale del tracciato TAV Milano-Bologna, con particolare riferimento al collegamento tra i sottopassi già presenti nell'area.

Bosco mesofilo: n. 2 aree per complessivi 20.460 m². Costi stimati (inclusa manodopera, esclusa IVA): Euro 11.900.

Realizzazione di fasce arboreo-arbustive per incrementare la connettività ecologica e favorire il transito della fauna, in particolare attraverso il potenziamento delle formazioni già presenti a N della S.P. 126.

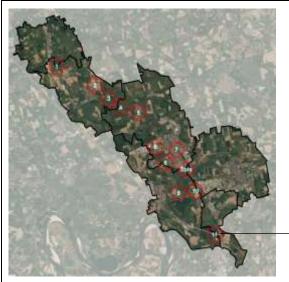
Fasce arboreo-arbustive: n. 3 unità per complessivi 440 m di lunghezza. Costi stimati (inclusa manodopera,

esclusa IVA): Euro 5.500.	
Consentire la libera evoluzione di un'area ubicata nel settore sud-orientale dell'area critica, a ridosso del tracciato TAV Milano-Bologna, attualmente occupata da un incolto a struttura mista. Rinaturalizzazione (superfici da lasciare a "libera evoluzione"): n. 1 area per complessivi 14.210 m².	
<u>Strutture</u> Recinzione area dismessa, per una lunghezza complessiva di ca. 630 m. Costi stimati (inclusa manodopera per la posa in opera, esclusa IVA): Euro 16.100.	
Sistemi anticollisione: interventi a cura del Gestore di rete.	

ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Inquadramento territoriale

L'area critica 11 è localizzata al confine tra il comune di Somaglia e il comune di Fombio in ambito agricolo





Fonte: nostra elaborazione su base Bing Aerial, 2012

Verifica delle previsioni di trasformazione previste nei PGT

Il PGT del comune di Somaglia è stato approvato l'11/09/2007 e stabilisce alcuni AT esterni al tessuto consolidato che potranno essere oggetto di proposte di Piano attuati al fine dell'edificazione. Oltre alle trasformazioni di carattere residenziale, vi è anche l'ampliamento produttivo lungo la SP142 classificato dal PGT come "intervento in corso" secondo la procedura prevista dal DRP 447/98 (SUAP).

Il PGT del comune di Fombio è stato approvato il 20/04/2009, il DdP prevede una unica previsione insediativa (ATr1) a destinazione residenziale in località La Costa.

L'area critica 11 non risulta interessata da previsioni di trasformazione.

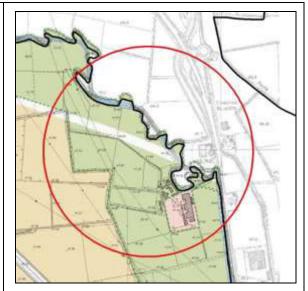




Ambiti di Trasformazione (AT)

Fonte: GEOportale di Regione Lombardia su base Bing Aerial 2012

La tavola delle azioni di Piano del DdP del PGT di Somaglia inserisce la porzione di territorio dell'area critica 11 nella proposta di ampliamento del PLIS del Brembiolo per la costruzione di corridoi di connessione con la riserva Monticchie e con la Rete Ecologica Provinciale, la restante parte di territorio è classificato come ambito agricolo con valenza paesistica, ovvero aree che comprendono una valenza paesistica, ambientale, economica e fruitiva.

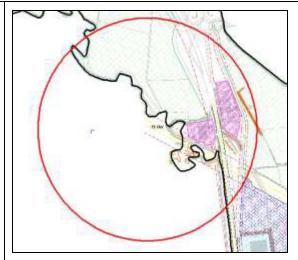


Fonte: Tavola D4 – azioni di Piano del Documento di Piano del PGT del Comune di Somaglia

Legenda Tavola D4 – azioni di Piano del Documento di Piano del PGT del Comune di Somaglia Cassaforte EIRA4: Ambito A1, ferrovia SS 234; partecipazione alla programmazione concertata e negoziata di livello EIRA4 sovracomunale all'interno del progetto previsto dal PTCP SP 126: creazione di rotatorie con attraversamenti pedonali sicuri in luogo degli attuali incroci semaforizzati SP 141: incrementare e sistemi di riduzione della velocità in corrispondenza dei nuclei abitati (S. Martino e Castagnoni) SP 142: realizzazione pista ciclabile in sede protetta nel tratto edificato e chiusura della strada al traffico veicolare nei giomi festivi Asse urbano: riqualificazione funzionale e fisica degli spazi, creazione di luoghi per la socializzazione (piazze, aree di sosta arredate ed alberate, percorsi ciclopedonali). Riorganizzazione dei sensi di circolazione Via Autostrada del Sole : riqualificazione della sede stradale mediante la creazione di una banchina a raso di adeguate dimensioni per il transito ciclopedonale sicuro Area per l'edificazione a destinazione prevalente residenziale Area per l'edificazione a destinazione prevalente industriale e artigianale Area di mitigazione Area per servizi pubblici

	Rete ciclopedonale prevista in sede propria o promiscua
	Strade interpoderali attrezzate per percorsi ciclopedonale
mana	Elementi geomorfologici : difesa e tutela, creazione di visuali privilegiate, eliminazione degli ostacoli visivi
	PLIS del Brembiolo: ampliamento e costruzione di "corridol" di connessione con la Riserva Monticchie e con la rete ecologica provinciale
WWW	PLIS del Brembiolo: esistente
	PLIS Guardalobbia: istituzione e creazione di percorsi e strutture di fruizione
9	Parco di cintura: costruzione di un sistema periurbano di aree verdi attrezzate
	Mitigazione degli impatti visivi mediante la creazione di schermature vegetali
	Ambito agricolo con valenza paesistica : disciplina delle aree che coniughi gli aspetti paesistici con quelli ambientali, economici e di valorizzazione fruitiva
111.111	Ambito agricolo compatto: salvaguardia delle attività insediate e mantenimento della continuità delle aree
(A)	Sistema agrituristico: principali luoghi per l'insediamento di attività agrituristiche
T	Beni di interesse storico-testimoniale: recupero architettonico dei manufatti e interventi di valorizzazione
EIRA5	Castello Cavazzi: insediamento di funzioni innovative di livello sovracomunale connesse con la formazione e produzione culturale (Cittàdellacultura) in stretta relazione con la Riserva Monticchie
H	Parco di cintura: costruzione di un sistema periurbano di aree verdi attrezzate
®	Attracco al Po: connessione con la rete turistica e fruitiva comunale e creazione di un luogo di sosta attrezzato
Elementi territoriali di riferimento	
	Rete ciclopedonale esistente
	Sito di Importanza Comunitaria
	Corso d'acqua principale

La tavola degli obiettivi del PGT di Fombio, classifica il territorio compreso nell'area critica 11 come zona agricola ad eccezione di una porzione ad est che risulta interessata da attività terziarie e da numerose arterie stradali.



Fonte: Documento di Piano del PGT del Comune di Fombio

1

ZONA AGRICOLA



ZONA ATTIVITA' ERZ'ARIA

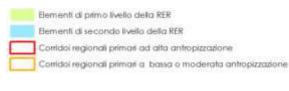
Rete Ecologica Regionale

L'area critica 11 è caratterizzata dalla presenza di:

- "elementi di primo livello delle Rete Ecologica Regionale, individuati principalmente sulla base delle Aree prioritarie per la biodiversità, in altri limitati casi facendo riferimento a Elementi di primo livello presenti nelle Reti Ecologiche Provinciali, nei casi in cui la loro individuazione fosse chiaramente basata su elementi di naturalità esistenti e il cui valore in termini naturalistici, ecologici e di connettività risultasse preminente anche su scala regionale e non solo su scala provinciale;
- elementi di secondo livello della Rete Ecologica Regionale (RER), essi svolgono una funzione di completamento del disegno di rete e di raccordo e connessione ecologica tra gli Elementi primari, e consistono in:
- a) porzioni di Aree prioritarie per la biodiversità non ricomprese in Elementi di primo livello in seguito all'innalzamento del numero di strati/layers simultaneamente presenti per l'attribuzione del primo livello;
- b) Aree importanti per la biodiversità non ricomprese nelle Aree prioritarie;
- c) Elementi di secondo livello delle Reti Ecologiche Provinciali, quando individuati secondo criteri naturalistici/ecologici e ritenuti funzionali alla connessione tra Elementi di primo e/o secondo livello".



Fonte: Rete Ecologica Regionale su base Aerial Bing, 2012



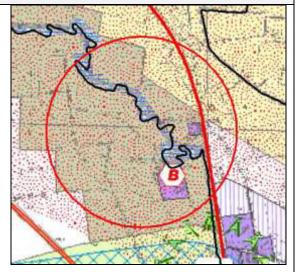


Rete dei valori ambientali della Provincia di Lodi

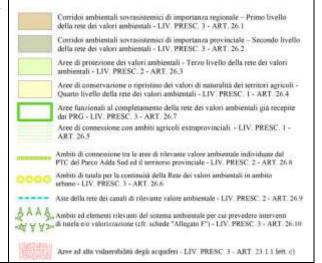
L'area critica 11 comprende 2 elementi della rete dei valori ambientali:

- le aree di conservazione o ripristino dei valori di naturalità dei territori agricoli, ovvero "ambiti di tutela, per la valorizzazione del paesaggio agricolo, che richiedono una gestione sostenibile delle risorse naturali e culturali compatibile con le necessità delle attività agricole e con gli indirizzi agronomici consolidati sul territorio";
- i Corridoi ambientali sovrasistemici di importanza provinciale, essi si basano su "aree ad elevata valenza naturalistica lungo fiumi e rogge che presentano significativi valori ambientali e che hanno un ruolo connettivo strategico nel mantenimento della naturalità residua presente nel territorio provinciale".

L'area critica è considerata un'area ad alta vulnerabilità degli acquiferi ovvero è un "ambito di maggiore sensibilità relativamente ai temi della vulnerabilità e che pertanto segnalano una minore compatibilità alla localizzazione di attività antropiche.



Fonte: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Tavola 2 – Sistema fisico naturale



Esito

L'area critica 11 interessa territori liberi di tipo agricolo e naturale tra il comune di Somaglia e il comune di Fombio. Entrambi i PGT non prevedono Ambiti di Trasformazione, riconoscendone il valore agricolo e ambientale. Tali previsioni risultano in accordo con quanto definito dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale e provinciale.

